



Centrale Idroelettrica a Camaioni
Parliamo e partecipiamo per decidere



Comune di Carmignano



Carmignano, incontro 28 febbraio 2015

Opinioni e suggerimenti dei partecipanti

Tavolo n.3.

Facilitatrice:

Silvia.

Partecipanti:

Silvana, Decimo, Franco Francesco, Giovanni, Virio, Giorgio, Andrea.

Cosa va bene:

Oltre a quanto già emerso durante il precedente incontro (relativamente all'opportunità dell'intervento in relazione ad energie pulite, rinnovabili e basso costo/impatto ambientale), l'impianto offre il potenziale sia per creare percorsi culturali, ecologici e turistici attraverso Poggio alla Malva, sia per snellire il traffico che interessa la circolazione che va da Carmignano a Empoli.

Cosa è poco chiaro, è stato preso poco in considerazione, potrebbe costituire una criticità:

Oltre a quanto già emerso durante il precedente incontro (relativamente a rischio idro-geologico, aumento del traffico durante i lavori, danni potenziali a flora e fauna ittica):

- Smaltimento dei rifiuti eccedenti a quelli usati per l'innalzamento degli argini;
- Assenza di prospettive progettuali in merito ai potenziali vantaggi e alla gestione della sponda sinistra del fiume non direttamente interessata dall'intervento.

Domande/chiarimenti da sottoporre agli esperti:

Oltre alle domande già poste durante il precedente incontro (relativamente a itinerari turistici, tempistica di recupero spesa, interesse per la collettività nell'ambito del tema della privatizzazione del bene pubblico acqua, misure compensative per il Comune):

- In che modo il progetto impatterà la sponda non direttamente interessata dall'intervento?
- Quali aree esattamente dovranno essere cementificate?
- In che misura il progetto ha ottenuto rassicurazione da parte dell'autorità di bacino?
- Quante micro-centrali ha già realizzato la HGE e quali risultati sono stati ottenuti?

Proposte:

- Utilizzo di materiale di riciclo per la realizzazione di parte del progetto (dai totem didattici ad elementi pertinenti ai percorsi turistici).
- Utilizzo delle misure compensative per far risparmiare i cittadini interessati sulla TASI, o sull'IMU, o sulla tassa sui rifiuti, in modo da incentivare sia l'accettazione collettiva di nuove opere, sia il coinvolgimento di tutti i cittadini sulla positività di questo specifico impianto in modo che il ritorno economico riguardi la comunità intera.
- Utilizzo delle misure compensative per la creazione di un percorso permanente (Poggio alla Malva-Villa-Camaioni-Empoli), alternativo a quello già esistente (Poggio alla Malva-Villa-Pineta-Camaioni-Empoli) ed in aggiunta il percorso che per andare ad Empoli passa per Artimino. Tale percorso è da prendersi in considerazione a partire dall'accordo preso dalla HGE con l'azienda vinicola di Artimino e/o altri privati per il passaggio provvisorio dei mezzi adibiti al

trasporto del cemento e la conseguente creazione di un percorso turistico collinare. Tale percorso favorirebbe un deciso snellimento del traffico per Empoli.

- Nell'ottica di una più decisa collaborazione tra Comuni limitrofi: non solo Carmignano, grazie a questo progetto può diventare un Comune virtuoso, esempio per gli altri, ma si invita il Comune stesso ad utilizzare le misure compensative non più per finanziare ulteriori studi, bensì per la effettiva realizzazione di sistemi ecologici in adozione di progetti già implementati presso altri Comuni (es.: impianti a LED).

- L'assunzione di manodopera locale da parte della HGE sia per la realizzazione del progetto che per la manutenzione, nonché (ed eventualmente da parte del Comune e/o in collaborazione con altri enti privati e pubblici) la creazione di lavoro in campo didattico, ambientale e turistico, in relazione al progetto in essere.

Sintesi dell'opinione del gruppo:

Il progetto è visto positivamente in relazione al risparmio energetico, energie rinnovabili, intervento a basso impatto ambientale. Alcuni dubbi emergono riguardo ai costi/benefici, rischio idro-geologico, smaltimento rifiuti e situazione dell'altra sponda.

Le proposte più salienti riguardano la creazione di un percorso alternativo per Empoli grazie alla realizzazione del progetto con il conseguente snellimento del traffico ed in concomitanza con la configurazione di un percorso turistico-culturale. Infine si pone l'accento da una parte sulla possibile riduzione delle tasse a seguito delle misure compensative (Carmignano come comune virtuoso a seguito dell'intervento) dall'altra sulla necessità di "fare" anziché "studiare", ovvero sia di usare le misure compensative per adottare progetti ecologici già implementati con successo da altri Comuni.